ISTITUTO COMPRENSIVO - CAPIZZI - CESARO'
Prot. 0007895 del 03/11/2026
I-1 (Uscita)

REPUBBLICA ITALIANA
Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA SICILIA
ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ
Via Roma n. 10 – 98031 CAPIZZI (ME) Fax 0935 933022
E-mail: meic813006@istruzione.it - PEC: meic813006@pec.istruzione.it
Sito Web: **www.istitutocomprensivocapizzicesaro.edu.it**
Cod. mecc. **MEIC813006** - Cod. fiscale: **80012730836** - C.U. **UFD6B0**

REGOLAMENTO DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO CAPIZZI - CESARÒ

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Comprensivo "Cpizzi-Cesarò" adottato per il triennio 2025-2028;

Visti gli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello Strumento Musicale nella scuola secondaria di I grado, con particolare riferimento al Decreto Interministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 ("Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado");

Vista la normativa vigente in materia di iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado alla data di adozione del presente Regolamento;

Viste le nuove *Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del I ciclo d'istruzione*, adottate con Decreto Ministeriale 9 dicembre 2025, n. 221 (pubblicato in G.U. n. 21 del 27 gennaio 2026);

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Visti i pareri favorevoli espressi;

Deliberata l'approvazione nella seduta del 29/10/2026 (Delibera n. 58);

ADOTTA E APPROVA

il seguente Regolamento del Corso ad Indirizzo Musicale quale parte integrante del Regolamento d'Istituto della scuola.

PREMESSA

I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica. Inoltre, concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Nei percorsi a indirizzo musicale si promuove la conoscenza e l'esperienza diretta dell'espressione musicale nei suoi molteplici linguaggi, favorendo lo sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche musicali, sia nelle forme tradizionali sia in quelle più innovative.

I percorsi a indirizzo musicale prevedono un approccio educativo incentrato sull'incontro tra conoscenza, tecnica ed espressione creativa.

Nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona, lo studio di uno strumento amplia la conoscenza dell'universo musicale, integra aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, facilita l'approccio interdisciplinare alla conoscenza e favorisce l'integrazione della pratica con la formazione musicale generale.

L'esperienza dello studio di uno strumento rende altresì più significativo l'apprendimento contribuendo allo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee suggerite nelle Indicazioni Nazionali del 2026:

- *Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali*, utilizzando la grammatica musicale e la performance come strumenti critici essenziali per comprendere le opere d'arte musicali e l'eredità culturale che esse rappresentano.
- *Competenza alfabetica funzionale*, sviluppando la capacità di utilizzare un codice linguistico alternativo quale la notazione musicale per identificare, comprendere, esprimere e interpretare concetti e fatti.
- *Competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare*, potenziando l'autocontrollo, la gestione delle emozioni e lo sviluppo della capacità di lavorare in gruppo rispettando i ruoli e i tempi degli altri.
- *Competenza in materia di cittadinanza*, rispettando le regole dell'ensemble (ascoltare gli altri, non sovrapporsi, seguire il direttore o i compagni) che fungono da metafora per quelle democratiche e civili nella società.
- *Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria*, comprendendo gli elementi ritmici, la suddivisione delle battute e le strutture formali di un brano per supportare l'attivazione di processi cognitivi strettamente legati alla logica e alla matematica.

Art. 1

Il percorso ad indirizzo musicale è un corso di studi aggiuntivo e opzionale per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado. Durante tale percorso, la cui durata è di tre anni, gli studenti che scelgono di frequentarlo hanno l'opportunità di approfondire gli studi musicali e imparare a suonare uno fra i quattro strumenti musicali proposti dalla scuola: flauto, pianoforte, sassofono e violoncello.

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del piano di studi personalizzato degli alunni che si avvalgono di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico. In sede di scrutinio periodico e finale, ciascun docente di strumento partecipa alla valutazione dei rispettivi alunni secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Lo strumento musicale è anche materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Pertanto, durante lo svolgimento della prova orale, gli studenti del percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a dimostrare quanto appreso nei tre anni di corso per mezzo di un'esecuzione strumentale precedentemente concordata con il

proprio docente. Le competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni che hanno frequentato il percorso a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze.

Art. 2

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per un totale di 99 ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:

- lezione strumentale individuale e/o collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

L'articolazione oraria delle attività di strumento musicale è organizzata e pianificata all'inizio di ciascun anno scolastico.

Art. 3

Il percorso a indirizzo musicale prevede, all'inizio del primo anno di corso, che gli alunni vengano assegnati ad una delle quattro classi di strumento della scuola: flauto, pianoforte, sassofono e violoncello. Per ciascun anno di corso il numero di studenti per classe di strumento rispetta i parametri numerici fissati dall'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2009, n. 81, dopo la costituzione delle classi ai sensi dei medesimi parametri. La consistenza numerica media prevista è quindi di 7 alunni. Tale numero resta comunque soggetto alle condizioni previste nel prossimo Art. 6.

Art. 4

La scelta dell'indirizzo musicale avviene esclusivamente all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, compilando la sezione apposita nel modulo online predisposto dalla scuola. Nella compilazione del modulo, dopo aver barrato l'opzione dell'indirizzo musicale, la famiglia indicherà un ordine di preferenza tra tutti e quattro gli strumenti proposti. Tale scelta non ha valore vincolante, ma solo informativo e orientativo per la commissione che espleterà la prova orientativo-attitudinale cui è soggetta l'ammissione al percorso.

Art. 5

L'accesso al percorso ad indirizzo musicale è consentito a tutti gli studenti che si iscrivono al primo anno della Scuola Secondaria di I grado previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale; tuttavia non sono richieste conoscenze musicali pregresse.

La data di svolgimento delle prove orientativo-attitudinali, da espletarsi di norma entro la chiusura delle iscrizioni all'anno scolastico successivo, sarà comunicata attraverso i canali informativi dell'istituto.

Qualora uno o più candidati siano impossibilitati a partecipare alla sessione di prove orientativo-attitudinali a causa di comprovati motivi, sarà cura degli interessati inviare per tempo comunicazione scritta all'email istituzionale della scuola. A seguito di analisi della documentazione prodotta la commissione avrà cura di fissare un'eventuale data per l'espletamento della prova suppletiva.

Una commissione presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato e composta dai docenti delle quattro specialità strumentali e da un docente di musica valuta le attitudini degli alunni che hanno fatto domanda e li ripartisce nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili precedentemente comunicati alle famiglie. Le prove vengono assegnate a ciascun aspirante mediante estrazione e il giudizio della commissione

sull'esito è insindacabile, fatti salvi eventuali vizi di forma o procedurali. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono infine pubblicati nella tempistica prevista dalla norma.

Art. 6

Ai fini del calcolo del numero di posti disponibili per ogni classe di strumento la commissione terrà conto dei seguenti fattori:

- numero degli alunni di strumento uscenti dalle classi terze del percorso ad indirizzo musicale;
- fabbisogno di ciascuna classe strumentale per una ripartizione equa e bilanciata degli alunni;
- disponibilità nel monte orario di ciascun docente di strumento.

Art. 7

L'attribuzione dello strumento è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale appositamente predisposta dalla commissione stessa. La commissione valuterà le attitudini manifestate per mezzo delle seguenti prove:

1. *Prova ritmica*, attraverso la riproduzione e l'imitazione di semplici moduli ritmici;
2. *Prova di intonazione e musicalità*, attraverso test di riconoscimento dei parametri del suono e l'intonazione di semplici melodie e/o intervalli;
3. *Breve colloquio*, volto a valutare la motivazione e le attitudini allo studio strumentale dei candidati.

Ciascuna prova verrà valutata con un punteggio da 1 a 10. I punteggi ottenuti in ciascuna delle tre prove, sommati tra loro, daranno una valutazione complessiva espressa in trentesimi.

La commissione compilerà per ciascun candidato una scheda di valutazione riportandovi il punteggio ottenuto in ogni prova e le annotazioni necessarie alla valutazione.

Art. 8

Agli alunni con BES viene garantita la possibilità di accedere all'indirizzo musicale commisurando le prove d'accesso al relativo Piano Didattico Personalizzato/Piano Educativo Individualizzato. Il percorso ad indirizzo musicale diverrà quindi parte integrante del progetto formativo di tali studenti.

Art. 9

Sulla base del punteggio totale riportato nelle prove orientativo-attitudinali verrà redatta una graduatoria che sarà utilizzata per assegnare lo strumento musicale. L'assegnazione dello strumento musicale è soggetta ai seguenti criteri:

- numero di posti disponibili per ciascuna specialità strumentale;
- ordine di preferenza dello strumento espresso in fase di iscrizione all'indirizzo musicale;
- eventuali nuovi inserimenti a seguito di trasferimenti in ingresso da altro istituto scolastico;
- eventuali posti resisi disponibili a seguito di trasferimenti in uscita dall'istituto o altri impedimenti.

Resta in ogni caso vincolante il criterio espresso nel precedente Art. 6 secondo cui il numero di alunni iscritti debba essere equamente distribuito fra tutte e quattro le classi strumentali.

In caso di parità di voto tra due o più candidati e numero di posti non sufficiente a garantire l'accesso al corso alla totalità dei candidati in questione la commissione si riserva il diritto di svolgere una prova supplementare che funga da discriminante.

Gli alunni che non risultano collocati in posizione utile per l'ammissione al percorso ad indirizzo musicale, potranno accedervi per scorrimento della graduatoria a seguito di eventuali rinunce da parte degli alunni ammessi.

Art. 10

La rinuncia alla frequenza del corso ad indirizzo musicale è consentita mediante opportuna comunicazione scritta da presentare alla scuola entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione degli esiti delle prove orientativo-attitudinali. In nessun altro modo e/o caso saranno accettate rinunce in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto o per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Non sono altresì ammessi passaggi da una classe strumentale all'altra.

Art. 11

È opportuno che ciascun alunno frequentante il percorso a indirizzo musicale abbia uno strumento musicale personale e tutto il materiale necessario per lo studio quotidiano a casa. La scuola può comunque valutare la possibilità di concedere in comodato d'uso, mediante apposito bando emanato per ciascun anno scolastico, gli strumenti musicali di sua proprietà.

È altresì opportuno che ciascun alunno sia in possesso di un abbigliamento consono alle occasioni in cui sarà richiesto di esibirsi in pubblico. Di norma la composizione di tale divisa viene comunicata dai docenti di strumento a inizio anno scolastico.

Art. 12

La famiglia deve garantire la frequenza degli alunni alle lezioni pomeridiane e la partecipazione alle occasioni di esecuzioni musicali pubbliche eventualmente programmate dalla scuola (concerti, concorsi, saggi e simili). Gli orari delle lezioni sono disposti dalla scuola sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti. Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere regolarmente giustificate. Non sarà inoltre permesso agli studenti di uscire anticipatamente dalle lezioni rispetto a quanto programmato, se non prelevati da un genitore o chi ne fa le veci.

Art. 13

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

- frequentare con regolarità e puntualità le lezioni;
- eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
- avere cura del proprio strumento e dei propri materiali, sui quali la scuola non ha alcuna responsabilità;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- riporre il proprio cellulare negli spazi appositamente predisposti durante tutta la durata delle lezioni.

Art. 14

Come già espresso nel precedente Art. 2, è prevista dal piano di studi almeno una lezione settimanale di musica d'insieme col fine di curare l'Orchestra di Istituto. La cadenza delle lezioni collettive può variare e intensificarsi soprattutto a ridosso di concerti e/o concorsi musicali.

Per garantire qualità, efficacia ed efficienza delle prove orchestrali, gli studenti sono tenuti a:

- frequentare con regolarità e puntualità le lezioni di musica d'insieme;
- arrivare alle prove preparati, avendo cura nello studio casalingo di imparare a padroneggiare le parti precedentemente assegnate dai docenti;

- mantenere un comportamento consono all'ambiente scolastico, ascoltando le direttive degli insegnanti e rispettando i momenti di pausa e silenzio evitando di suonare quando non richiesto.

Art. 15

È compito dei docenti di strumento musicale, in accordo con gli insegnanti delle classi quinte della scuola primaria presenti sul territorio, organizzare durante ciascun anno scolastico uno o più incontri al fine di incentivare le iscrizioni all'indirizzo musicale, curando l'orientamento e la continuità didattica nel passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado.

È opportuno, durante tali incontri, far conoscere le caratteristiche di ciascuno degli strumenti disponibili nella scuola anche impegnando gli studenti frequentanti l'indirizzo musicale nell'esecuzione di alcune lezioni-concerto. Tali attività hanno lo scopo di suscitare negli alunni l'interesse nei confronti della pratica musicale e di far scoprire loro lo strumento musicale più consono alle proprie attitudini.

Possono essere altresì programmati corsi di propedeutica musicale e altri tipi di attività musicali da estendere a tutte le classi della scuola primaria col fine di ampliare l'offerta formativa dell'istituto.

Art. 16

I docenti di strumento agiscono in sinergia con i docenti che svolgono l'insegnamento della musica nelle ore mattutine con lo scopo di coltivare un ambiente musicale ricco e vario in grado di coinvolgere tutta la comunità scolastica. Sarà dunque compito di detti insegnanti progettare attività musicali didattiche e/o esecutive che aiutino a realizzare un tale panorama artistico e culturale.